

Deliberazione della Giunta Regionale 12 giugno 2023, n. 60-7058

Legge regionale 23/2016, articolo 5, comma 1, lettera b). Rettifica alla D.G.R. n. 81-6285 del 16 dicembre 2022 di adozione del Piano regionale delle attività estrattive PRAE, relativamente ai mappali gi inclusi nella Determinazione Dirigenziale della Provincia di Vercelli n. 276 dell'11 aprile 2022 (autorizzazione unica) a favore della Società Open Piemonte S.r.l.

A relazione dell'Assessore Tronzano:
Premesso che:

la legge regionale 17 novembre 2016, n. 23 “Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave”, prevede che la pianificazione delle attività estrattive sia attuata attraverso il Piano regionale delle attività estrattive (di seguito PRAE);

il PRAE costituisce il quadro di riferimento unitario per le attività estrattive della Regione Piemonte ed è suddiviso nei tre comparti estrattivi: a) aggregati per le costruzioni e le infrastrutture, b) pietre ornamentali, c) materiali industriali; propedeutico al PRAE è il Documento Programmatico di piano unitamente al Documento di Specificazione dei contenuti del rapporto ambientale finalizzato alla VAS, basati sul Documento generale propedeutico alla redazione del Piano;

la Giunta Regionale con la deliberazione n. 81-6285 del 16 dicembre 2022, ha adottato, ai sensi della legge regionale 17 novembre 2016, n. 23, la proposta di Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE.), attualmente in fase di procedura VAS.

Richiamato che:

l'articolo 7, al comma 2, della legge regionale 23/2016, sancisce che il PRAE ha valore di strumento sovraordinato rispetto alla pianificazione urbanistica locale relativamente alle individuazioni e perimetrazioni dei poli estrattivi e dei loro sviluppi, nonché per le previsioni riguardanti i siti estrattivi esistenti e i loro ampliamenti all'interno dei bacini estrattivi, purché nei limiti dimensionali e qualitativi e secondo le modalità e i criteri localizzativi indicati nel PRAE stesso. In tale caso, le previsioni del PRAE sostituiscono automaticamente le eventuali diverse previsioni contenute negli strumenti urbanistici, se non sono relative ad aree urbanizzate o destinate allo sviluppo urbanistico o infrastrutturale e se la destinazione d'uso prevista dal progetto di coltivazione al termine della coltivazione stessa, se diversa da quella iniziale, non è vietata dal PRAE. La presenza di tali previsioni deve essere espressamente evidenziata, a pena di inefficacia delle stesse, nell'atto di adozione e di approvazione del PRAE. A tali previsioni, all'atto dell'adozione, sono applicate le misure di salvaguardia di cui all'articolo 58 della legge regionale 56/1977;

in particolare, ai sensi del succitato comma 2, dalla data di adozione del Piano si applicano le misure di salvaguardia di cui all'articolo 58 esclusivamente alle norme specificatamente individuate nell'atto di adozione, a pena di inefficacia delle misure stesse.

Preso atto che:

la Scheda dei Poli Estrattivi – ATO BI-NO-VC del PRAE contiene nel bacino “Valledora” il polo estrattivo denominato “Cavaglià - Alice Castello” (codice V01111), il quale include, fra le altre, le aree censite al Catasto Terreni del Comune di Alice Castello al Foglio 17, mappali nn. 17, 18, 27,

28, 34, 35, 36, 37, 41, 47, 49, 65, 66, 67, 68, 69, 98, 99, 100, 119, 161, 162, 163, 164, 165, che sono destinati alla realizzazione di un progetto fotovoltaico autorizzato dalla Provincia di Vercelli con Determina Dirigenziale n. 276 dell'11 aprile 2022 (autorizzazione unica) a favore della Società Open Piemonte S.r.l.; alcune aree individuate da tale Determina come destinate alla realizzazione di opere di connessione alla rete elettrica di tale impianto, tra cui quelle censite al Catasto Terreni del Comune di Santhià al Foglio 33, mappali 26, 31, 36, 37, 70, 71, 116 risultano inoltre incluse nel polo estrattivo denominato "Santhià" (Codice V01110);

in data 20 febbraio 2023, Open Piemonte S.r.l. ha presentato alla Regione Piemonte le proprie osservazioni ai sensi e nei termini di cui al sopra citato articolo 5, comma 1, lettera b), chiedendo di stralciare dalla perimetrazione del Polo estrattivo "V01111 - Comparto I" di cui alla Scheda dei Poli Estrattivi – ATO BI-NO-VC del PRAE i succitati mappali, in quanto trattasi di aree già destinate alla realizzazione del progetto fotovoltaico autorizzato in forza dell'autorizzazione unica sopra richiamata;

la provincia di Vercelli, con nota acquisita al prot. n. 1927 del 20 febbraio 2023, ha anch'essa presentato, tra le osservazioni al PRAE adottato, la richiesta di stralciare dai poli estrattivi i mappali inclusi in tali poli e interessati dall'autorizzazione unica da essa rilasciata con D.D. n. 276 del 11 aprile 2022 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico; l'elenco dei mappali catastali inclusi nel suddetto provvedimento è il seguente: per l'impianto fotovoltaico mappali situati in comune di Alice Castello, F. 17, mappali nn. 17, 18, 27, 28, 34, 35, 36, 37, 41, 47, 49, 65, 66, 67, 68, 69, 98, 99, 100, 161, 162, 163, 164, 165; per le opere di connessione alla rete elettrica, mappali situati in comune di Alice Castello, F. 17, mappali nn. 17, 18, 65, 99, 161, 163, 164, 165; in Comune di Santhià F. 33 mappali nn. 26, 36, 70;

con comunicazione a mezzo PEC del 28 febbraio 2023, Open Piemonte S.r.l. ha ulteriormente precisato il grave pregiudizio scaturente dall'inserimento delle aree del progetto fotovoltaico all'interno del PRAE e dai connessi profili di incertezza sulla legittima realizzazione degli interventi in ragione dell'oggettiva impossibilità di reperire le risorse finanziarie necessarie per l'avvio dei lavori dell'impianto stante il rifiuto già opposto da parte dei partner finanziatori/investitori coinvolti nel progetto.

Dato atto che con comunicazione del 2 marzo 2023 (rif. 8.80.10.015.15/2014A/A19000.42) la Regione ha chiarito che l'inserimento delle aree del parco fotovoltaico nel PRAE necessita di rettifica in quanto alla fase di stesura del medesimo il Settore non era a conoscenza dell'autorizzazione sopra citata, con l'ulteriore precisazione che "in relazione a quanto previsto dall'art. 7 c. 2 le previsioni del PRAE non sostituiscono automaticamente le diverse previsioni già assentite e vigenti se inerenti a sviluppo infrastrutturale".

Dato atto, pertanto, che, come da verifiche del sopra citato Settore "Polizia mineraria, cave e miniere":

- l'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Vercelli, ai sensi del D.P.R. n. 387 del 29 dicembre 2003, ai sensi dell'articolo 12, comma 3 di detto Decreto costituisce variante allo strumento urbanistico e, come previsto al comma 4 del suddetto articolo 12, costituisce, pertanto, titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

- è ragionevole e opportuno, in autotutela e perché l'adozione della proposta di PRAE cessi di costituire un impedimento all'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto regolarmente autorizzato, prevedere, quale rettifica alla D.G.R. n. 81-6285 del 16 dicembre 2022, lo stralcio dal polo estrattivo denominato "Cavaglià Alice Castello" codice V01111 e dal polo "Santhià" codice

V01110, di cui al PRAE adottato dal suddetto provvedimento, dei mappali di seguito indicati, già inclusi dalla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Vercelli n. 276 dell'11 aprile 2022 (autorizzazione unica) a favore della Società Open Piemonte S.r.l. per la realizzazione di un parco fotovoltaico nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Alice Castello al Foglio 17, mappali nn. 17, 18, 27, 28, 34, 35, 36, 37, 41, 47, 49, 65, 66, 67, 68, 69, 98, 99, 100, 161, 162, 163, 164, 165; e per la realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica mappali situati in comune di Alice Castello, F. 17, mappali nn. 17, 18, 65, 99, 161, 163, 164, 165; in comune di Santhià F. 33 mappali nn. 26, 36, 70;

- risulta che tale variazione non necessiti di ulteriori procedure di valutazione ambientale strategica, in quanto la riduzione dell'area interessata dal polo estrattivo non determina impatti ambientali significativi e negativi, e le relative osservazioni inerenti a tale riduzione sono state già pubblicate e ricomprese nel parere motivato di VAS.

Visti:

- la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 “Tutela ed uso del suolo”;
- la legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la l.r. del 14 dicembre 1998, n. 40 “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”;
- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti”);
- il Piano stralcio per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) del Bacino del Po approvato con D.P.C.M. 24 maggio 2001 e pubblicato sulla GU n. 183 dell’ 8 agosto 2001;
- la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la D.G.R. 12-8931 del 9 giugno 2008 “D.lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale - Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi”;
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato Decreto legislativo;

- la l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- la D.G.R. 25-2977 del 29 febbraio 2016, “Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)”;
- la l.r. del 17 novembre 2016, n. 23 “Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave”;
- la l.r. 1 dicembre 2017, n. 21 “Infrastruttura regionale per l'informazione geografica”;
- la D.G.R. 14 giugno 2021, n. 1-3361 “Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046”.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di prendere atto dell'esito istruttorio riportato in premessa e di disporre, quale rettifica alla D.G.R. n. 81-6285 del 16 dicembre 2022, di adozione del Piano regionale delle attività estrattive PRAE, lo stralcio dal polo estrattivo denominato "Cavaglià Alice Castello" codice V01111 e dal polo "Santhià" codice V01110, di cui al PRAE adottato dal suddetto provvedimento, dei mappali di seguito indicati, già inclusi dalla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Vercelli n. 276 dell'11 aprile 2022 (autorizzazione unica) a favore della Società Open Piemonte S.r.l. per la realizzazione di un parco fotovoltaico nelle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Alice Castello al Foglio 17, mappali nn. 17, 18, 27, 28, 34, 35, 36, 37, 41, 47, 49, 65, 66, 67, 68, 69, 98, 99, 100, 161, 162, 163, 164, 165; e per la realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica mappali situati in comune di Alice Castello, F. 17, mappali nn. 17, 18, 65, 99, 161, 163, 164, 165; in comune di Santhià F. 33 mappali nn. 26, 36, 70;

- di demandare al Settore “Polizia mineraria, cave e miniere”, della regionale Competitività del Sistema regionale, di adeguare i documenti affinché il testo definitivo della proposta del PRAE da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale sia allineato a quanto disposto dal presente provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)